



PROVINCIA  
DI AREZZO



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO,  
DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI  
Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione



REGIONE  
TOSCANA



*Provincia di Arezzo*  
**SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Avviso per l'assegnazione di voucher per servizi di cura per minori, anziani e portatori di handicap, finalizzati a consentire l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro e nelle attività di orientamento e formazione P.O.R. Toscana Ob. 2 Competitività regionale e occupazione 2007-2013

**Premessa**

La Provincia di Arezzo con determinazione dirigenziale n. 695/FP del 16/10/2008 adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- del Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- del Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- della deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15 giugno 2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- della Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007;
- del Programma Operativo Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione COM(2007)5475 del 7 novembre 2007;
- della DGR 832 del 20/11/2007, che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo Ob. 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana da parte della Commissione con Decisione COM(2007)5475;
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- del Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Obiettivo 2 FSE 2007-2013 Regione Toscana, approvato con DGR 873 del 26/11/2007;
- del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003;
- del Piano di indirizzo generale integrato ex articolo 31 LR 32/2002 approvato con delibera del Consiglio regionale n. 93/2006;
- del Programma regionale di Sviluppo 2006-2010, adottato con DGR n. 403 del 30/05/2006;
- della DGR 569/06 e s.m.i. che approva le Procedure per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi ex art. 17 L.R. 32/2002 e s.m.i.
- della DGR 117/08 e s.m.i. che approva i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE;
- della DGP n. 361 del 09/06/2008 e succ. m. e i., dichiarata immediatamente eseguibile, relativa alla "Quinta fase programmazione 2007/2008 interventi di cui al POR OB2 Reg. (CE) n. 1081/2006 relativo al FSE di cui al Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) approvato dalla Regione Toscana con la DGR n.873 del 26/11/2007".
- delle convenzioni con le cinque Zone Socio-Sanitarie della Provincia di Arezzo in virtù delle quali sono istituiti in ogni zona socio sanitaria elenchi di operatori/ci (Mary Poppins) che

erogano servizi di cura ai minori, ed è prevista la collaborazione con la Provincia per l'assegnazione dei buoni per i servizi di cura erogati dai predetti operatori/ci :

n. registrazione 7617/242 del 21/05/2007 con la Zona Socio-Sanitaria Valitberina,

n. registrazione 7615/240 del 21/05/2007 con la Zona Socio-Sanitaria di Arezzo,

n. registrazione 7616/241 del 21/05/2007 con la Zona Socio-Sanitaria Casentino,

n. registrazione 6932/203 del 24/04/2006 con la Zona Socio-Sanitaria Valdichiana Aretina,

n. registrazione 7177/448 del 16/10/2006 con la Zona Socio-Sanitaria Valdarno.

### **Art. 1 - Finalità generali**

La finalità del presente avviso è quella di consentire l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro e nelle attività di orientamento e formazione, con l'obiettivo di ridurre la disparità uomo-donna nel mondo del lavoro e di creare le condizioni necessarie per una maggiore partecipazione femminile al mercato del lavoro.

### **Art. 2 - Scadenze programmate per la presentazione delle domande**

Il presente avviso ha validità sino al 31/12/2009. Esso è soggetto ad integrazioni, aggiornamenti e proroghe, qualora si dimostrino necessari per la migliore attuazione dello stesso e/o per rispondere a nuovi e/o diversi obiettivi e finalità.

Le scadenze programmate per la presentazione delle domande sono le seguenti:

1. 28 novembre 2008

Le scadenze successive saranno attivate solo se ogni volta si avranno ancora risorse finanziarie residue rispetto a quelle già utilizzate:

2. 30 gennaio 2009

3. 27 marzo 2009

4. 29 maggio 2009

5. 31 luglio 2009

6. 30 settembre 2009

La Provincia di Arezzo provvederà a pubblicizzare l'esaurimento delle risorse disponibili almeno 20 giorni prima della successiva data di scadenza programmata.

### **Art. 3 - Tipologie di interventi e loro erogazione**

Il presente avviso attribuisce alle donne voucher dell'importo massimo di € 2.500,00 da spendere per l'acquisto di servizi di cura per minori, anziani e/o portatori di handicap, con fondi così suddivisi nell'ambito degli Assi I e II del POR OB. 2 della Regione Toscana:

#### **Asse I, obiettivo specifico b/4: per donne occupate**

**Finanziamento complessivo (riferito al solo contributo pubblico): € 20.000,00**  
**voucher per servizi di cura per anziani e/o portatori di handicap**

#### **Asse II, obiettivo specifico f/4: per donne in cerca di lavoro**

**Finanziamento complessivo (riferito al solo contributo pubblico): € 100.000,00**  
**voucher per servizi di cura per minori, anziani e/o portatori di handicap**

I servizi finanziabili sono i seguenti:

**1. Servizi di cura per minori.** I servizi socio educativi, di socializzazione e cura per bambini e minori possono essere acquisiti presso strutture esistenti, purché esse siano in possesso di specifiche caratteristiche coerenti con i dispositivi della Lrt n. 32/02, e del successivo DPGR n. 477R.2003 ovverosia asili nido e centri gioco educativo (ludoteche, baby parking, giocolerie ed altre tipologie assimilabili) purché essi, avendo natura privata, risultino autorizzati al funzionamento ed accreditati dai Comuni ove hanno sede.

**Non è in alcun modo ammissibile a finanziamento la spesa per l'acquisto di servizi da strutture non autorizzate e o non accreditate dai Comuni ove esse hanno sede.**

## **2. Altri servizi di cura per minori.**

Servizi accessori ai tradizionali servizi per l'infanzia presenti sul territorio provinciale, costituiti da **prestazioni a carattere occasionale o continuativo ma di breve durata**, erogate dagli operatori/ci iscritti negli elenchi "**Mary Poppins**" dei servizi domiciliari a tal fine predisposti dalle Zone Socio-Sanitarie come detto in premessa; tali prestazioni sono riferite indicativamente a:

- 1) Attività di cura, compreso nutrire, lavare e vestire il minore (secondo le diverse età)
- 2) Attività di accompagnamento a scuola, ad attività sportive, presso medici, ai parchi gioco o presso altre risorse del territorio (ludoteca, biblioteca)
- 3) Supporto generico nei compiti a casa
- 4) Attività ludiche, di lettura o disegno, compatibili con la brevità dei tempi di assistenza

Sono escluse l'erogazione delle seguenti prestazioni:

- Espletamento di lavori domestici
- Ripetizioni scolastiche

**Per i servizi erogati dagli operatori/ci iscritti/e negli elenchi "Mary Poppins" il voucher consiste in un contributo del valore di €7,00 per ogni ora di servizio erogato.**

**3 Servizi di cura per anziani e portatori di handicap.** I servizi di cura per anziani sono costituiti da prestazioni a carattere occasionale o continuativo erogati da soggetti qualificati ai sensi della normativa vigente (badanti, altri enti/organismi autorizzati, ecc).

I voucher per servizi di cura per anziani coprono l'erogazione delle seguenti prestazioni (l'elenco non ha carattere dispositivo ma rappresenta una raffigurazione delle tipologie di attività più frequentemente richieste):

- Attività di cura, compreso nutrire, lavare e vestire;
- Attività di accompagnamento presso medici, a passeggio, a fare commissioni o presso altre risorse del territorio;
- Fare la spesa per l'anziano;
- Attività ricreative compatibili con la brevità dei tempi di assistenza.

I voucher per servizi di cura **non coprono in alcun caso** l'erogazione delle seguenti prestazioni:

- Espletamento di lavori domestici
- Servizi infermieristici

Il contributo assegnato per tutti i servizi indicati ai precedenti punti 1,2,3 copre tutte le spese relative ai servizi di cui sopra, ivi comprese quelle relative ad ogni tipo di tassazione (IVA, ritenuta d'acconto, etc.).

Il contributo non è cumulativo; non si riceve quindi contributo ulteriore con la presenza di più di un minore, di un anziano o di un disabile. Non possono perciò essere concessi finanziamenti superiori agli € 2.500,00 per tutta la validità del presente avviso; non è quindi ammissibile, per la stessa persona, il finanziamento di più di una domanda sia alla stessa scadenza che a scadenze successive.

Per le donne occupate, (contributo concesso con risorse asse 1), si potrà usufruire dei servizi per l'attività lavorativa oltre che per consentire la partecipazione ad attività formative per la crescita professionale.

Per le donne disoccupate, (contributo concesso con risorse asse 2), la fruizione dei servizi dovrà coincidere con la frequenza di attività di ricerca lavoro (colloqui di lavoro, frequentazione sala di autoconsultazione, ecc), di orientamento (orientamento individuale motivazionale, bilancio di competenze e counseling, seminari informativi di orientamento di gruppo) e formazione (percorsi di formazione o riqualificazione professionale, tirocini formativi, corsi di teleformazione, ecc); anche in

questo caso è ammissibile la maggiorazione dell'ora antecedente l'inizio dell'attività e dell'ora successiva alla fine della stessa.

#### **Art. 4 - Requisiti per l'ammissione**

Possono essere assegnatarie dei voucher per servizi di cura di cui al precedente art. 3 le **donne** che al momento della presentazione della domanda abbiano **tutti i requisiti** sotto elencati:

- avere figli minori di età inferiore a 13 anni e/o avere in carico (appartenenti allo stesso nucleo familiare) anziani non autosufficienti o persone con handicap.

ed inoltre

se occupate:

- essere residenti e/o domiciliate nella Provincia di Arezzo

se disoccupate:

- essere residenti e/o domiciliate nella Provincia di Arezzo
- essere iscritti ad uno dei Centri per l'Impiego della Provincia di Arezzo
- aver sottoscritto del Patto di Servizio Integrato

Qualora vengano meno i suddetti requisiti di ammissibilità oppure se dovessero intervenire mutamenti nell'utilizzazione dei voucher, l'interessata dovrà darne immediata comunicazione alla Provincia di Arezzo, Servizio Formazione Professionale, che deciderà se far proseguire l'utilizzo del contributo o se revocare il contributo per la parte residua ancora non utilizzata.

#### **Art. 5 - Modalità presentazione della domanda di contributo**

Le domande dovranno essere presentate presso i Centri per l'Impiego della Provincia di Arezzo (lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00, il martedì e il giovedì anche nel pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30):

- Centro per l'Impiego di Arezzo, via San Lorentino 25 - tel. 0575.3354326
- Centro per l'Impiego di Montevarchi, Viale Diaz 16/C - tel. 055.980155
- Centro per l'Impiego di Camucia, Via Gramsci, 69/M - Camucia - tel. 0575.60321
- Centro per l'Impiego di Sansepolcro, Via Aggiunti, 53 - tel. 0575.736135
- Centro per l'Impiego di Bibbiena, Via Guidi, 30 - tel. 0575.593067

Dalla data di pubblicazione del presente avviso, le domande possono essere consegnate a mano nell'orario 9,00-13,00, nei giorni da lunedì a venerdì, e dalle ore 15,30 alle ore 17,30 del martedì oppure inviate per raccomandata presso i Centri per l'Impiego sopra indicati, sempre comunque entro le scadenze di cui all'art. 2 del presente avviso.

Il soggetto richiedente che invii la domanda per posta è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza voluta. La Provincia non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. Non fa fede il timbro postale.

#### **Art. 6 - Documenti da presentare**

La domanda deve essere presentata con la documentazione prevista dal presente articolo utilizzando la modulistica allegata; quest'ultima, per la forma e indicazioni riportate, è parte integrante del presente avviso.

La documentazione consiste in:

- 1) Domanda richiesta contributo e dichiarazioni come da modulo (allegato 1);
- 2) Fotocopia del documento d'identità, chiara e leggibile, del richiedente;
- 3) Certificazione ISEE in corso di validità;

Per le attestazioni di avvenuta consegna, qualora il soggetto intenda richiederla, lo stesso deve presentare copia della prima pagina della domanda allegato 1.

#### **Art. 7 – Ammissibilità e valutazione**

Per ogni scadenza di cui al precedente art. 2 le richieste di contributo sono ritenute ammissibili a successiva valutazione se:

- Pervenute entro la data di scadenza per la quale si candidano;

- ❑ Presentate da soggetto ammissibile in base a quanto indicato all'articolo 4 del presente avviso;
- ❑ Compilate come su modulo (allegato 1 al presente avviso);
- ❑ Che i servizi di cura siano erogati da soggetti idonei come detti al precedente art. 3
- ❑ Che presentino coerenza tra situazione familiare della richiedente, servizi richiesti e orari di lavoro nel caso di donne occupate e calendario delle attività (formative, orientative, di ricerca di lavoro) che la richiedente andrà a svolgere nel caso di donne disoccupate, come specificato al precedente art.3.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio Formazione Professionale della Provincia di Arezzo.

La domanda che giunga oltre le date di scadenza previste dal presente avviso sarà ammessa a valutazione alla scadenza immediatamente successiva. La domanda che giunga oltre l'ultima data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un "nucleo di valutazione" nominato dal Servizio Formazione Professionale della Provincia.

La valutazione è operata per i seguenti aspetti secondo i criteri riportati nella griglia (allegato 2):

- 1-Situazione familiare (max 30 punti)
- 2-Situazione lavorativa (max 20 punti)
- 2-Situazione economica (max 10 punti)

#### **Art. 8 - Graduatoria**

Entro 30 giorni da ogni scadenza viene definita la graduatoria; per essere aggiudicatarie del contributo occorre conseguire un punteggio di 30/60; in caso di parità prevale la domanda con ISEE di importo minore; il contributo sarà comunque assegnato fino alla concorrenza delle risorse disponibili e pertanto le domande non finanziate per insufficienza di risorse, decadono.

L'esito della graduatoria è riportato nel sito della provincia alla pagina <http://www.impiego.provincia.arezzo.it/> bandi ed esiti; ed inoltre verrà comunicato per scritto alle interessate all'indirizzo indicato nella domanda da parte del Servizio Formazione Professionale della Provincia di Arezzo.

Avverso la graduatoria delle assegnatarie del contributo è proponibile ricorso da presentarsi entro 10 giorni dalla pubblicazione della stessa graduatoria al Servizio Formazione Professionale della Provincia di Arezzo.

#### **Art. 9 - Adempimenti del soggetto finanziato e modalità di erogazione del contributo**

A partire dalla data di comunicazione di attribuzione del voucher, si intende attivato il piano di utilizzo dei voucher come indicato nella domanda presentata, che deve concludersi entro 12 mesi dalla medesima data; atteso comunque che verranno rimborsati i servizi ricevuti solo a partire dal giorno successivo la data di scadenza alla quale si è presentata la domanda.

Il rapporto per l'acquisto dei servizi indicati al precedente art. 3, è instaurato direttamente tra l'interessata assegnataria del contributo e l'operatore/operatrice oppure l'ente/organismo erogatore del servizio.

Il predetto rapporto di lavoro o contratto non determina in nessun modo, per la Provincia di Arezzo, obbligo di alcun genere nei confronti dell'operatore o dell'ente/organismo erogatore dei servizi scelto dalla persona assegnataria del contributo.

Il contributo non utilizzato nell'arco dei 12 mesi sopra indicato non sarà più utilizzabile e pertanto i servizi ricevuti dopo tale periodo non sono rimborsabili.

Il rimborso del contributo per ogni ora di servizio è effettuato dietro presentazione in originale dei seguenti documenti:

1. lettera di incarico con cui la richiedente ha incaricato l'operatore/operatrice o contratto con l'ente/organismo erogatore del servizio; tale lettera/contratto dovrà essere sottoscritta dalle parti per accettazione;

2. documenti di spesa debitamente quietanzati con la descrizione dell/i tipo/i di servizio e dell'orario e data in cui si è/sono svolto/i;
3. (se ricorre) documenti attestanti l'avvenuto pagamento degli oneri fiscali e contributivi dovuti per legge;
4. in caso di donne disoccupate che frequentino attività formative: attestazioni che certifichino l'effettiva frequenza della richiedente ad una delle attività indicate all'art. 3 (registro di frequenza ad un corso, documentazione attestante colloqui di orientamento, preselezione, dichiarazione di partecipazione a concorsi, ecc.)

I documenti di cui sopra devono essere accompagnati da richiesta di rimborso con dichiarazione resa dall'interessata, nei modi di legge, che attesti la veridicità circa i servizi ricevuti per i quali richiede il rimborso stesso.

Il contributo viene erogato come segue:

- A) erogazione del finanziamento in unica soluzione alla conclusione dell'attività, previa consegna di tutta la documentazione sopra detta;
- B) oppure erogazione trimestrale previa consegna di tutta la documentazione sopra detta;

#### **Art. 10 - Tutela privacy**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 si informa che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e trattati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici e potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni ai fini della verifica delle dichiarazioni effettuate.

Titolare del trattamento è la Provincia di Arezzo; responsabile del trattamento è il responsabile del procedimento.

#### **Art. 11 - Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Formazione Professionale della Provincia di Arezzo; responsabile del procedimento amministrativo è Becucci Serafino, resp.P.O. Gestione; responsabile per sblocchi finanziari, approvazione rendiconto ai progetti approvati e finanziati: Gentile Antonella, Responsabile Gestione Attività Formative.

#### **Art. 12 - Informazioni sull'avviso**

Il presente avviso e gli allegati sono reperibili in Internet nel sito della Provincia di Arezzo alla pagina <http://www.impiego.provincia.arezzo.it/>; è inoltre reperibile presso le sedi territoriali del Centro per l'Impiego della Provincia di Arezzo e il Servizio Formazione Professionale.

Informazioni possono inoltre essere richieste all'Ufficio Gestione presso il Servizio Formazione Professionale **esclusivamente** all'indirizzo di posta elettronica [s.becucci@provincia.arezzo.it](mailto:s.becucci@provincia.arezzo.it). Per ogni altra esigenza di comunicazione si rimanda alla "Carta dei Servizi Sistema Lavoro e Formazione" pubblicato sul sito provinciale <http://www.impiego.provincia.arezzo.it/>.

Per ricevere informazioni circa gli/le operatori/ci presenti negli elenchi Mary Poppins di ogni Zona Socio-Sanitaria le donne possono rivolgersi agli uffici sociali dei Comuni, alle segreterie sociali delle Zone Socio-Sanitarie o presso l'Ufficio Pari Opportunità della Provincia di Arezzo.

Arezzo, 07/11/2008

**IL RESPONSABILE P.O. GESTIONE**

**Serafino Becucci**

#### **Allegati:**

1. Domanda richiesta finanziamento e dichiarazioni (**allegato 1**)
2. Griglia di valutazione (**allegato 2**)
3. Uffici presso i quali è possibile reperire l'elenco degli operatori "Mary Poppins" per servizi di

cura per minori (**allegato 3**)